



COMUNE DI SIMBARIO

(Provincia di Vibo Valentia)

Tel.0963-74045 - Fax 0963-74786

Codice Fiscale 00339420796

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in **prima** Convocazione - Seduta **pubblica**

Num.20 del 30.11.2013	OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013
--------------------------	--

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 09.00, nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) ANDREACCHI Francesco	X		11) BARBARA Fortunato Antonio	X	
2) BERTUCCI Caterina Rita	X		12) BRUNINO Gagliardi	X	
3) SCOLERI Vito	X		13) FRANZE' Antonio		X
4) VILONE Damiano Domenico	X				
5) - TASSONE Bruno		X			
6) - SANTORO Bruno	X				
7) - ZAFFINO Pasquale	X				
8) - CRISPO Gennaro	X				
9) BERTUCCI Vincenzo Salvatore	X				
10) - ROMANO Ovidio	X				

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Maria Vittoria Pastore**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Francesco ANDREACCHI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Determinazione aliquote anno 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

che le tariffe applicate per l'anno 2012, sono le seguenti i:

· ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 0,76%;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Simbario, con deliberazione n. 7/2013, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis del D.lgs.267/2000;

- questo ente ha, pertanto, dovuto procedere ad una ricognizione di tutti i debiti esistenti, e ad una revisione straordinaria dei residui, allo scopo di far emergere con maggiore chiarezza la situazione finanziaria;

Che la predetta attività ricognitoria ha posto in rilievo diversi fattori che evidenziavano la criticità della situazione finanziaria, fra cui, presenza di disavanzo di amministrazione nei conti di gestione dell'esercizio finanziario 20102, costante anticipazione di cassa, per la quale non era stato possibile il rientro a fine esercizio finanziario, presenza di residui attivi di dubbia esazione e impossibilità a procedere ai pagamenti anche delle poste previste in bilancio per insufficienza della liquidità;

che tutte queste condizioni di fatto rendevano chiara la visione di un ente che necessitava di una procedura di riequilibrio per evitare il dissesto finanziario;

l'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL si è posta come unica strada percorribile per il raggiungimento degli equilibri finanziari consentendo di superare le criticità di bilancio non altrimenti sanabili ed evitando la dichiarazione di dissesto; infatti il nuovo istituto rappresenta una fattispecie intermedia che si affianca alle situazioni, già previste dagli artt. 242 e 244 del TUEL, di Enti in condizioni strutturalmente deficitarie e di Enti in situazioni di dissesto finanziario. La menzionata procedura, disciplinata dai nuovi articoli 243-bis, ter e quater del TUEL, si inserisce nell'organico contesto regolato dal TUEL che, secondo una progressione graduale, contempla diversificate situazioni di precarietà delle gestioni. Dalla presenza di squilibri che richiedono l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 193 del TUEL alle condizioni di deficitarità strutturale, con le correlate forme di controllo apprestate dagli artt. 242 e 243 del TUEL, sino ad approdare al dissesto finanziario (artt. 244 e ss). 4

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2013, con la quale si procedeva ad approvare il piano di riequilibrio ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 /2013 con la quale si è provveduto a modificare il piano di riequilibrio a seguito del **D.L.35/2013**;

rilevato che l'approvazione del piano di riequilibrio impone a questo ente l'adozione di una serie di provvedimenti finalizzati al risanamento dell'ente che producono inevitabilmente effetti sul bilancio 2013, quali:

- aumento delle aliquote e delle tariffe nella misura massima;
- alienazione di beni;
- riduzione delle spese di personale ai sensi della lettera a) comma 9 art. 243 – bis D.lgs. 267/2000;
- Riduzione, entro il termine di un triennio, del dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 della spesa corrente;
- Riduzione, entro il termine di un triennio, del 25% delle spese per trasferimenti, di cui all'int. 05 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie;
- Blocco dell'indebitamento ai sensi della lett. d) comma 7 art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000;
- Copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) dell'art. 243, comma 2;
- Copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- riduzione della spesa relativamente ai servizi erogati dall'ente;

l'art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000, prevede, per i comuni che hanno approvato il piano di riequilibrio l'aumento delle aliquote e tariffe nella misura massima;

Ritenuto pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote I.M.U., in conformità a quanto disposto dal citato art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000 le aliquote come segue:

ALIQUOTA DI BASE ORDINARIA NELLA MISURA : 1,06%;

Visto il piano finanziario redatto dal responsabile del settore finanziario e la tabella redatta da Ministero dai quali si evince che il gettito presunto per l'esercizio 2013, tenuto conto di tali maggiorazioni dell'imposta ammonta ad € 45.800,00;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico.

VISTI:

- lo Statuto Comunale;

- IL D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 – comma 380, della legge 228/2012 Legge di stabilità 2013;

Accertato che la legge ha differito il termine per l'approvazione del bilancio 2013 al 30.11.2013;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 8 – contrari 3 (Romano - Barbara – Gagliardi);

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa, la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013, come di seguito specificato: ALIQUOTA DI BASE ORDINARIA NELLA MISURA : 1,06%;

2) di dare atto che tali aliquote **decorrono dal 1 gennaio 2013;**

3) di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel vigente Regolamento IMU;

4.. di autorizzare il responsabile del settore finanziario ad iscrivere nel bilancio 2013 la somma di € **45.800,00** quale importo da riscuotere a titolo di IMU per l'esercizio 2013;

5) di dare mandato al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

6) di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to: Francesco Andreacchi

Il Segretario Comunale
F.to: Maria Vittoria Pastore

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, ai sensi dell'art.131, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale con il n. _____ il 02.12.2013 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
F.to: Maria Vittoria Pastore

li 02.12.2013

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il 02.12.2013

Il Segretario Comunale

li 02.12.2013

E' copia conforme all'originale

li 02.12.2013

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Vittoria Pastore)

